

DUP

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Documento Unico di Programmazione 2016-2018

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Nota di aggiornamento

G.C. n. 91 del 15.06.2016

Comune di San Nicolo D'Arcidano (OR)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione delle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);

- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Solo per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, il termine del 31 luglio è stato dapprima prorogato al 31 ottobre con Decreto Economia e Finanze del 7 luglio 2015 e ulteriormente differito al 31 dicembre 2015 con decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015. Lo stesso decreto fissa al 28 febbraio 2016 il nuovo termine per la (eventuale) nota di aggiornamento del Dup e al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione,

modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);

- *Sistema fiscale* (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);
- *Efficienza della pubblica amministrazione* (l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP).

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

Dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente.

Rispetto al dato tendenziale, la crescita risulta lievemente più elevata, in particolare negli ultimi anni dell'orizzonte previsivo, per effetto della politica di bilancio orientata alla crescita unitamente all'attuazione delle riforme in atto.

Vengono altresì confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati lo scorso autunno per il triennio 2015-2017 (rispettivamente pari a 2,6, 1,8 e 0,8 per cento del PIL); nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito prevista dalla normativa europea e nazionale.

Dall'analisi dei dati di finanza pubblica emerge, infine, un altro elemento cruciale: nel 2015 si è finalmente interrotta la caduta degli investimenti pubblici e nei prossimi anni si prevede un graduale incremento della spesa in conto capitale.

• PIL Italia

Nella Nota di Aggiornamento del DEF 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa congiunturale sono rassicuranti, inducendo un maggiore ottimismo. Per il primo trimestre dell'anno è attesa una prima variazione positiva del prodotto interno lordo, successivamente si prospetta una decisa accelerazione della ripresa. Per quanto il mutato quadro internazionale giustificherebbe un intervento più sostanziale, in via prudenziale è stato rivisto il tasso di crescita del 2015 di un solo decimo verso l'alto, portando il valore previsto a 0,7. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, si ritiene che le recenti misure messe in campo dalla Banca Centrale Europea siano in grado di conseguire un graduale riavvicinamento dell'inflazione dell'Area dell'Euro verso l'obiettivo statutario. Pertanto, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

• Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica

Le numerose iniziative di rinnovamento messe in campo negli ultimi anni nel nostro paese permettono, in base ai criteri europei, l'uso della flessibilità per le riforme strutturali nel 2016, consentendo un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale. Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo, pur potendo raggiungere il *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) già nel 2016, ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *Draft Budgetary Plan* (DBP) conseguendo l'MTO nel 2017.

Flessibilità nel raggiungimento del pareggio di bilancio (MTO)

Con riferimento alla cosiddetta "Clausola delle Riforme" la Commissione - con la Comunicazione "Making the best use of the flexibility within the existing rules of the Stability and Growth Pact" del 13 gennaio 2015 - ha ribadito che gli Stati membri che attuano riforme strutturali con un impatto positivo sulla sostenibilità del debito nel medio-lungo periodo possono deviare temporaneamente dall'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) o dal suo percorso di avvicinamento.

Le condizioni di eleggibilità per l'applicazione di tale clausola riguardano tre diversi aspetti; le riforme devono: (i) essere rilevanti, (ii) essere approvate o in fase avanzate di attuazione (iii) migliorare significativamente nel lungo periodo i saldi di finanza pubblica.

Se sono soddisfatti i criteri di cui sopra, una deviazione temporanea dall'MTO o dal suo percorso di avvicinamento può essere concessa fino ad un massimo di 0,5 per cento del PIL nell'anno successivo a quello di pubblicazione del Programma di Stabilità. Questa deviazione deve tuttavia essere riassorbita entro l'orizzonte temporale del Programma.

Alla luce di tali disposizioni, il Governo Italiano ha inteso avvalersi per il 2016 della flessibilità concessa nel caso di implementazione di significative riforme strutturali ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.243/2012 e dell'articolo 5 comma 5 Regolamento Europeo 1466/97, richiedendo una deviazione dal percorso di convergenza verso l'Obiettivo di Medio Periodo pari a 0,4 per cento del PIL.

Il rientro all'obiettivo di Medio Periodo di saldo strutturale in pareggio, annunciato all'interno del *Draft Budget Plan* presentato in ottobre, non risulta quindi modificato.

Nel triennio 2015-2018 sono pertanto confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018. Nel 2019 è atteso un surplus nominale pari allo 0,4 per cento del PIL.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico, l'avanzo primario in termini nominali aumenterà progressivamente, fino a raggiungere il 4,0 per cento nel 2019, mentre il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

La regola del debito

La regola del debito, introdotta nell'ordinamento europeo dal Six Pack e recepita a livello nazionale con la legge di attuazione del principio dell'equilibrio di bilancio in Costituzione (L. n. 243/2012), è entrata completamente a regime per l'Italia nel 2015, cioè al termine di un periodo triennale di transizione avviato con l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi del 2012.

La regola prevede che, per assicurare la riduzione ad un ritmo adeguato del rapporto debito/PIL verso la soglia del 60 per cento, almeno uno dei seguenti criteri venga rispettato:

- la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta in media del 5 per cento nel corso dei tre anni antecedenti quello in corso (criterio di tipo backward-looking);
- l'eccesso di debito rispetto al primo benchmark sia attribuibile al ciclo economico (utilizzando un indicatore che esprime il rapporto debito/PIL che si sarebbe ottenuto se nei precedenti tre anni il numeratore venisse corretto per l'impatto del ciclo economico e il PIL nominale al denominatore fosse cresciuto allo stesso ritmo del prodotto potenziale);
- la correzione intervenga nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio di tipo forward-looking).

Ne consegue che gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono, da un lato, volti a fare un uso efficace della flessibilità concessa dal Patto di Stabilità in caso di attuazione di rilevanti riforme strutturali e, dall'altro, con il ritorno previsto nei prossimi anni a condizioni di crescita del PIL più "normali", a ripristinare un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking* garantendo il rispetto della regola già nel 2016. Nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmark forward looking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

• Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF con riferimento all'indice dei prezzi al consumo F.O.I. fino al 2014 ed al Tasso di inflazione programmato TIP.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

1.1.2 L'evoluzione normativa

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente. In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del *Patto di stabilità* e quelle derivanti dalla *legge di stabilità* per l'anno 2015, verranno affrontate nei paragrafi che seguono.

• Effetti sull'indebitamento degli enti locali

La recente Legge di Stabilità ha previsto sul versante delle entrate numerose ed importanti novità che hanno interessato gli enti locali, una tra tutte la scissione dei pagamenti IVA (c.d. *split payment*), che dispone il versamento dell'IVA sugli acquisti effettuati dalle Amministrazioni pubbliche direttamente all'Erario, in forza del quale è previsto un aumento di gettito per circa 5 miliardi negli anni 2015-2019.

Sul versante del contenimento delle spese, a carico degli Enti locali la Legge ha previsto una correzione netta complessiva di circa 14 miliardi nel periodo 2015-2019. Tale correzione è ottenuta attraverso: la riduzione del Fondo di solidarietà comunale per 6 miliardi (1,2 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2019); la riduzione della spesa corrente delle province e delle città metropolitane per 12 miliardi (1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019); la rilevanza, per il periodo 2015-2018, ai fini del conseguimento dell'obiettivo del saldo di competenza mista del Patto di Stabilità Interno, degli stanziamenti di competenza del *Fondo crediti di dubbia esigibilità* degli Enti locali per circa 7,5 miliardi (stimato in circa 1,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018), compensati dall'allentamento dei vincoli del Patto per 11,6 miliardi (2,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018).

A tali misure si aggiunge la proroga al 2018 del concorso alla riduzione della spesa pubblica previsto dal Decreto Legge n. 66 del 2014, con conseguente ulteriore effetto di contenimento che per gli Enti locali è di circa 1,1 miliardi.

Effetti della legge di stabilità 2015 sull'indebitamento degli Enti Locali	2015	2016	2017	2018	2019
Maggiori entrate:					
Split payment generalizzato	988	988	988	988	988
Minori spese					
Contenimento della spesa pubblica - riduzione fondo di solidarietà comunale	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Comuni	1.750	1.750	1.750	1.750	0
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Province	139	139	139	139	0
Proroga al 2018 degli effetti del D.L. 66/2014- Comuni e Province	0	0	0	1.149	0
Maggiori spese					
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno - Comuni	2.650	2.650	2.650	2.650	0
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno - Province	239	239	239	239	0

(*) Valori in milioni di euro

• Misure in materia di esenzione IMU

Il Decreto Legge n. 4 del 2015, convertito dalla L. n. 34/2015, dispone, con effetti nulli sull'indebitamento netto, le seguenti misure in tema di esenzione dell'imposta municipale unica (IMU):

- Esenzione dall'imposta, a decorrere dal 2015, per i terreni agricoli nonché quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati dall'Istat come totalmente montani. Per gli stessi terreni ubicati nei

comuni classificati come parzialmente montani, l'esenzione è riconosciuta solo se gli stessi sono posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP. Complessivamente la misura determina minori entrate per 0,5 miliardi negli anni 2015-2019.

- Esenzione dall'imposta per i terreni ubicati nei comuni delle isole minori (6 milioni negli anni 2015-2019) e per i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile non ricadenti in zone montane (20 milioni negli anni 2015-2019).
- Detrazione di 200 euro dall'IMU per i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP ubicati in comuni che in precedenza erano esenti dalla previgente ICI (78 milioni nel periodo 2015-2019).
- Per il solo anno 2015, rimborsi per un importo complessivo di circa 0,1 miliardi, corrisposti ai comuni a titolo di compensazione delle differenze di gettito dell'IMU dovute alla modifica, intervenuta a fine anno 2014, dei criteri e delle fattispecie di esenzione dei terreni da tale imposta.

• La revisione della spesa

Sempre la Legge di Stabilità 2015 ha previsto riduzioni di spesa connesse al contenimento di spese di funzionamento e gestione, manutenzione e acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, il cui contributo netto a carico degli Enti locali è quantificato in 2,2 miliardi per il 2015, 3,2 miliardi per il 2016 e 4,2 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019.

La revisione della spesa incide anche tramite un rafforzamento di regole che pongono corretti incentivi, come nel caso dell'istituzione del *Fondo crediti di dubbia esigibilità*, che favorisce percorsi volti al taglio delle spese piuttosto che all'aumento delle entrate.

Sul fronte del pubblico impiego, sono stati al contempo favoriti i processi di mobilità del personale, garantite più ampie facoltà nelle assunzioni, soprattutto per gli Enti locali, e rivisto l'istituto giuridico del trattenimento in servizio, al fine di assicurare il ricambio generazionale necessario a garantire innovazione nelle competenze e nei processi.

La Legge di Stabilità 2015 è inoltre intervenuta in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, prevedendo l'obbligatorietà per gli Enti locali di aderire agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per favorire la realizzazione di economie di scala e migliorare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, a decorrere da gennaio 2015, le Amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell'anno.

Altre importanti iniziative esposte nel DEF 2015 e che impattano sugli enti locali nel prossimo triennio sono rappresentate da:

- prosecuzione del processo di efficientamento già avviato nella Legge di Stabilità 2015 attraverso l'utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni;
- in tema di partecipate locali, attuazione, a seguito della valutazione dei piani di razionalizzazione degli Enti locali, di interventi legislativi volti a migliorarne l'efficienza, con particolare attenzione ai settori del trasporto pubblico locale e alla raccolta rifiuti, che soffrono di gravi e crescenti criticità di servizio e di costo.

• Regole di bilancio per le amministrazioni locali

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) definisce i vincoli specifici che gli Enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sinora il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane e un vincolo alla crescita nominale della spesa finale per le regioni. Tali vincoli sono destinati ad essere progressivamente superati a seguito dell'entrata in vigore, nel 2016, della regola del pareggio di bilancio per gli Enti territoriali e locali introdotta dall'articolo 9 della

Legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Come visto nei precedenti paragrafi, la Legge di Stabilità 2015, nel confermare sostanzialmente la previgente impostazione del PSI per gli Enti locali, prevede una significativa riduzione del contributo richiesto ai predetti enti di circa 2,9 miliardi mediante la riduzione dei parametri alla base della determinazione del saldo finanziario obiettivo. L'alleggerimento dei vincoli per il comparto degli Enti locali è in parte controbilanciato dalla rilevanza, ai fini della determinazione del saldo obiettivo, degli accantonamenti di spesa al *Fondo crediti di dubbia esigibilità*, a tutela del rischio di mancate riscossioni dei crediti e dalla riduzione della dotazione del fondo di solidarietà comunale, che richiederà il contenimento della spesa comunale. Tale previsione introduce nuovi elementi di premialità nelle regole del Patto, in quanto determina una virtuosa redistribuzione della manovra a favore degli enti con maggiore capacità di riscossione.

Inoltre, a decorrere dal 2015, con l'avvio a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni pubbliche prevista in attuazione del federalismo fiscale e della conclusione della fase sperimentale, è abolito il meccanismo di premialità che prevedeva la maggiorazione di un punto percentuale dei coefficienti di calcolo dell'obiettivo programmatico degli enti non in sperimentazione dei nuovi sistemi contabili.

L'alleggerimento del Patto ha, inoltre, comportato una revisione del meccanismo di controllo della crescita nominale del debito pubblico per gli Enti locali introdotto nel 2011. A decorrere dal 2015, gli Enti locali possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere, non supera il 10 per cento del totale relativo ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Coerentemente con il principio del pareggio di bilancio, infine, sono state unificate le misure di flessibilità del Patto regionalizzato verticale e orizzontale, stabilendo che gli spazi finanziari acquisiti da una parte degli Enti per effettuare pagamenti in conto capitale, siano compensati dalla regione o dai restanti Enti locali, con un miglioramento dei loro saldi obiettivo.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Per gli obiettivi stabiliti dalla Regione Sardegna si rimanda alla L.R. n. 5 dell'11.04.2016 "Legge di stabilità 2016" contenente le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016/2018.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

Il Comune di San Nicolò d'Arcidano è un comune di 2687 abitanti (al 31 dicembre 2015), collocato nella pianura del Campidano di Oristano; le attività prevalenti sono quelle del settore agro-pastorale, dell'artigianato e dei servizi.

Dall'anno 2002 fa parte dell'Unione dei Comuni del Terralbese che gestisce i servizi di polizia municipale e di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Dall'1.02.2015 la segreteria comunale è in convenzione con i Comuni di Terralba che è anche il comune capofila, e con i comuni di Uras e Simala.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 28,36		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 2
STRADE		
* Statali km. 7,00	* Provinciali km. 2,50	* Comunali km. 10,20
* Vicinali km. 47,00	* Autostrade km. 0,00	

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 2.825
Popolazione residente al 31 dicembre 2014	
Totale Popolazione	n° 2741
di cui:	
maschi	n° 1.381
femmine	n° 1.360
nuclei familiari	n° 1.024
comunità/convivenze	n° 0
Popolazione al 1.1.2015	
Totale Popolazione	n° 2.741
Nati nell'anno	n°17
Deceduti nell'anno	n°25
saldo naturale	n°- 8
Immigrati nell'anno	n°24
Emigrati nell'anno	n°72
saldo migratorio	n°- 48

Popolazione al 31.12. 2014		
Totale Popolazione	n° 2.741	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 153	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 199	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 428	
In età adulta (30/65 anni)	n° 1.334	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 627	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	9,50%
	2011	9,20%
	2012	5,40%
	2013	5,80%
	2014	10,60%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	6,70%
	2011	9,20%
	2012	9,30%
	2013	10,20%
	2014	9,80%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	Abitanti	n° 6064
	entro il	n° 0

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2011	2012	2013	2014	2015
In età prescolare (0/6 anni)	168	172	156	153	153
In età scuola obbligo (7/14 anni)	230	222	222	199	199
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	480	459	442	428	428
In età adulta (30/65 anni)	1.388	1.369	1.339	1.334	1.334
In età senile (oltre 65 anni)	571	586	600	627	627

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono, sottolineando che gli ultimi dati disponibili risalgono all'anno 2011.

- Tasso di occupazione 36,20%
- Tasso di occupazione 15-29 anni 34,60%

Economia insediata

S.N. d'Arcidano è un comune situato nella pianura del Campidano di Oristano a circa 25 km dal capoluogo di Provincia. La sua situazione geografica ne fa un paese ad economia prevalentemente agricola, anche se negli ultimi anni si sono sviluppate importanti iniziative di carattere artigianale e industriale. La sua posizione al confine fra le province di Cagliari e Oristano ne fa anche un importante crocevia turistico: dista, infatti, una ventina di chilometri dal mare. I servizi offerti alla popolazione riguardano la rete di trasporti pubblici per Cagliari e Oristano, strutture sociali quali una palestra polisportiva e un centro polivalente; strutture sanitarie: un ambulatorio ASL. In termini di sviluppo economico si evidenzia il Banco di Sardegna come unico centro di incentivo finanziario. Esistono anche strumenti di programmazione negoziata quali i: PIT "OR2" e il Patto Territoriale per l'Occupazione.

Nel territorio di S.N. d'Arcidano sono presenti diverse imprese che si occupano di una delle seguenti attività:

- Agricoltura, caccia, sivilcoltura;
- Attività manifatturiere;
- Costruzioni;
- Commercio all'ingrosso e al dettaglio;
- Alberghi, ristoranti;
- Trasporti;
- Intermediazione finanziaria;
- Att. Immobiliare, noleggio;
- Sanità e altri servizi sociali;
- Altri servizi sociali e pers..

Indicatori (riferiti al 2011)

- Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo	16,80%
- Incidenza dell'occupazione nel settore industriale	22,30%
- Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extracommercio	33,70%
- Incidenza dell'occupazione nel settore commercio	27,10%
- Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione	13,20%
- Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie e agricole	31,40%
- Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza	25,40%

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2013	2014	2015	2016	2017	2018
E1 - Autonomia finanziaria	0,23	0,28	0,33	0,38	0,39	0,39
E2 - Autonomia impositiva	0,17	0,19	0,28	0,30	0,31	0,31
E3 - Prelievo tributario pro capite	184,54	191,18	287,38	293,28	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,06	0,09	0,05	0,08	0,08	0,08

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2013	2014	2015	2016	2017	2018
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,51	0,55	0,22	0,24	0,24	0,24
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,25	0,27	0,03	0,03	0,03	0,03
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,25	0,27	0,19	0,21	0,22	0,22

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2013	2014	2015
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	NO	NO	NO
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	NO	NO	NO
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	SI	SI	NO
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	NO	NO	NO
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	NO	NO	NO
Spese personale rispetto entrate correnti	NO	NO	NO
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	NO	NO	NO
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	NO	NO	NO
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	NO	NO	NO
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	NO	NO	NO

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, devono avere con riferimento al periodo di mandato.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

2.1.1 Le strutture dell'ente

La tabella che segue propone le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO			PR
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido n° 1	Posti n° 20	Posti n° 20	Posti n° 20	Posti n° 20
1.3.2.2 - Scuole materne n° 1	Posti n° 88	Posti n° 88	Posti n° 88	Posti n° 88
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 1	Posti n° 152	Posti n° 152	Posti n° 152	Posti n° 152
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	Posti n° 80	Posti n° 80	Posti n° 80	Posti n° 80
1.3.2.5 - Strutture residenziali n° 1 per anziani	Posti n° 12	Posti n° 12	Posti n° 12	Posti n° 12
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.	9,5			
- bianca				
- nera				
- mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	10,2	10,2	10,2	10,2
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.° Ha 240	n.° Ha 240	n.° Ha 240	n.° Ha 240
1.3.2.12 - Punti luce illuminaz. Pubblica	N° 577	N° 577	N° 577	N° 577
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:				
- civile				
- industriale				
- racc. diff.ta	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si	Si	Si	Si

1.3.2.16 - Mezzi operativi	N° 5	N° 5	N° 5	N° 5
1.3.2.17 - Veicoli	N° 2	N° 2	N° 2	N° 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si	Si	Si	Si
1.3.2.19 - Personal computer	N° 20	N° 20	N° 20	N° 20
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				

2.2 I SERVIZI EROGATI**2.2.1 Le funzioni esercitate su delega**

Le funzioni esercitate su delega riguardano le leggi di settore e nello specifico: talassemici, neuropatici, disabili mentali, legge 162/98 per piani personalizzati di sostegno a favore di persone con handicap grave, progetti "Ritornare a casa", povertà estreme, progetti finalizzati all'occupazione, neoplasie, legge 431/98 sostegno accesso abitazioni in locazione etc.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione non ha attivato strumenti di programmazione negoziata.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE**2.4.1 Società ed enti partecipati**

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
Autorità d'Ambito Territoriale (ATO)	Consorzio	0,0015121

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2013	2014	2015
Risultato di Amministrazione	183.050,47	258.976,13	636.525,47
di cui Fondo cassa 31/12	1.190.215,99	517.092,74	544.687,78
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2013/2018.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Avanzo applicato	25.280,84	0,00	65.902,84	65.695,37	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	970.863,78	773.416,40	79.490,70	858,25
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	501.216,63	524.039,44	772.196,10	788.041,38	788.041,38	788.041,38
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.298.684,15	1.984.379,12	1.882.794,35	1.618.708,25	1.557.795,65	1.566.422,12
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	176.941,20	241.747,06	142.899,63	203.600,95	205.996,00	208.495,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	380.916,51	376.610,51	1.592.319,89	284.409,65	67.308,26	58.681,79
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	482.735,37	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	687.541,40	687.541,40	687.541,40
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	231.796,08	206.441,11	443.585,86	530.000,00	530.000,00	530.000,00
TOTALE	3.614.836,41	3.333.217,23	5.890.562,05	5.414.148,77	3.918.173,38	3.840.040,94

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend Storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Racupero evasione Ici e Imu	127,00	0,00	7.585,00	2.000,00	-73,63%	2.000,00	2.000,00
Racupero evasione tarsu/tares/tari	5.129,00	348,00	4.577,00	2.000,00	-56,30%	2.000,00	2.000,00
Imposta sulla pubblicità	1.909,01	1.450,85	1.575,44	2.100,00	39,30%	2.100,00	2.100,00
Addizionale comunale all'irpef	35.000,00	40.000,00	40.000,00	39.271,00	-1,82%	39.271,00	39.271,00
Tassa di concessione su atti e provvedimenti comunali	0,00	0,00	0,00	100,00	0%	100,00	100,00
Imposta municipale unica - IMU	75.026,92	89.555,55	81.236,35	97.000,00	58,402%	97.000,00	97.000,00
IMU decurtata per destinazione FSC	76.679,24	86.579,98	86.606,68	50.826,97	0%	50.826,97	50.826,97
Tari	288.172,79	290.892,29	285.475,59	308.483,28	8,059%	308.483,28	308.483,28
Addizionale consumo energia elettrica	3.587,27	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
I.C.I. Imposta comunale immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche TOSAP	4.936,47	4.637,64	5.888,19	5.000,00	-15,08%	5.000,00	5.000,00
Tassa per ammissione a concorsi a posti di ruolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Dritti sulle pubbliche affissioni	648,93	575,13	606,41	1.000,00	0%	1.000,00	1.000,00
Add.le prov.le su tassa r.s.u.	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00	-66,67%	10.000,00	10.000,00
Entrate da fondo di solidarietà comunale	0,00	0,00	248.645,44	270.260,13	8,693%	270.260,13	270.260,13

IMU:

Con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 29.04.2016 sono state confermate le seguenti aliquote e detrazioni:

- Abitazione principale e relative pertinenze esenti ad eccezione delle categorie A1, A8 e A9 0,3%;
- Altri fabbricati 0,6 ad esclusione di quelli di categoria D di competenza statale la cui aliquota è quella fissata dallo Stato in 0,76% (ad eccezione della cat. D10 in quanto esenti);
- Aree edificabili 0,6%;
- Terreni agricoli 0,6%;
- Detrazione per l'abitazione principale e per le relative pertinenze appartenenti alle categorie A1, A8 e A9 € 200,00.

TASI:

Con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 29.04.2016 si è confermato l'azzeramento dell'aliquota per qualsiasi immobile.

Addizionale comunale all'irpef:

Con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 29.04.2016 si è provveduto a confermare l'aliquota dell'addizionale comunale nella misura dello 0,3%, esentando i redditi fino a € 10.000,00.

Con delibera G.C. n. 54 del 20.04.2016 si è proceduto ad approvare le seguenti tariffe/aliquote:

Tosap:

temporanea	categoria I		categoria II	
	giornaliera	oraria	giornaliera	oraria
di suolo pubblico	1,500	0,060	1,080	0,045
di spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	0,500	0,025	0,350	0,015
con tende e simili	0,400	0,010	0,300	0,015
in occasione di fiere e festeggiamenti, escluso spettacolo viaggiante	2,000	0,070	1,600	0,060
venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli per la vendita diretta	0,750	0,025	0,540	0,020
con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti spettacolo viaggiante	0,300 *	0,010	0,210	0,009
del sottosuolo e del soprasuolo stradale con condutture, cavi, impianti e altri manufatti per esercizio/manutenzione reti erogazione pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti o con seggiovie e funivie	0,750	0,025	0,540	0,023
con autovetture di uso privato sulle aree apposite	1,900	0,065	1,400	0,059
per l'esercizio dell'attività edilizia	0,750	0,075	0,540	0,023
in occasione di manifestazioni politiche culturali sportive	0,300	0,010	0,220	0,010
permanente	categoria I		categoria II	
di suolo (max € 26,34)	20,00		19,00	
di spazi soprastanti e sottostanti	6,00		5,70	
con tende, fisse o retrattili, aggettanti sul suolo	6,00		5,70	
passi carrabili	10,00		9,50	
passi carrabili realizzati dal Comune	2,00		1,90	

Comune di San Nicolo D'Aliphan

passi carrabili di accesso a distributori di carburanti	6,00	5,70		
divieto di sosta su area antistante accessi, carrabili o pedonali, posti a filo del mantello stradale (max mq. 10)	9,00	8,55		
con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree apposite, commisurate alla superficie dei posti assegnati	€ 20,00	€ 19,00		
Occupazione permanente del sottosuolo e del soprasuolo				
con condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse	annuale forfetaria x ogni km lineare o frazione	€ 258,00		
realizzate con innesti o allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi, indipendentemente dalla effettiva consistenza delle occupazioni	All'anno	€ 25,00		
con seggiovie e funivie	All'anno per occupazioni fino 5 km lineari	€ 103,00		
	maggiorazione per ogni km o frazione > a 5 km	€ 20,00		
Occupazione temporanea del sottosuolo e del soprasuolo (misura forfetaria)				
	Fino a 30 gg.	da 31 a 90 gg.	da 91 a 180 gg.	da 91 a 180 gg.
Occupazioni fino a 1 km lineare	€ 15,00	€ 20,00	€ 23,00	€ 23,00
Occupazioni oltre 1 km lineare	€ 23,00	€ 30,00	€ 34,00	€ 34,00
Distributori di carburanti				
impianto/esercizio di distributori di carburante e relativi serbatoi sotterranei e occupazione suolo/sottosuolo pubblico		serbatoio < 3000 lt.	ogni 1000 lt. o fraz. > a 3000.	
	centro abitato	40,00	8,00	
	zona limitrofa	32,00	6,40	

	sobborghi/periferie	22,00	4,40
	frazioni	7,00	1,40

(*) la tariffa calcolata con la riduzione dell'80% prevista dal D.Lgs. 507/93 art. 45 comma 5.

Imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni:

- ordinaria (insegne, cartelli, locandine, targhe, standardi) per ogni mq. di superficie e per anno solare: € 11,36;
- su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto: autoveicoli con portata superiore a 3.000 kg € 74,37; autoveicoli con portata inferiore a 3.000 kg. € 49,58; motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie € 24,79;
- con pannelli luminosi e proiezioni, per mq. di superficie e per anno solare: € 33,05;
- in luoghi pubblici o aperti al pubblico con diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche su schermi o pareti riflettenti, per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie: € 2,07;
- con aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni, fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati: € 49,58;
- mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, o mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, per ciascuna persona impiegata e per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito: € 2,07;
- a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione: € 6,20;
- diritto pubbliche affissioni, per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 x 100, per i primi 10 giorni € 1,03, per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione € 0,31; per commissione inferiore a cinquanta fogli € 1,55 per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione € 0,47; per commissioni di almeno 50 fogli per i manifesti costituiti da 8 a 12 € 1,55 ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione € 0,47; per commissioni inferiori a 50 fogli per i manifesti costituiti da 8 a 12 € 2,07 per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione € 0,62; per commissioni di almeno 50 fogli per manifesti costituiti da più di 12 fogli € 2,07
- per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione € 0,62; per commissioni inferiori a 50 fogli per manifesti costituiti da più di 12 fogli € 2,58 per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione € 0,77.

TARI: Con C.C. n. 8 del 29.04.2016 sono state deliberate le nuove tariffe, il cui gettito è destinato a coprire i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ed è dovuta da coloro che occupano e detengono locali a qualsiasi uso adibite esistenti nelle zone del territorio comunale in cui è stato istituito e attivato il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il gettito complessivo è destinato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario dei servizi di gestione dei rifiuti. All'importo della tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Oristano (5%).

Le tariffe tari vengono approvate dal Consiglio Comunale sulla base del Piano Finanziario del servizio di nettezza urbana, approvato dall'Unione dei Comuni. Il piano viene redatto secondo i criteri di cui al DPR 158/1999 e le linee guida Mef 2013 (determinazione dei costi fissi e variabili del servizio e ripartizione tra le utenze domestiche e non domestiche).

UTENZE DOMESTICHE					
TARIFE TARI ANNO 2016					
Categ.	Componenti nucleo familiare	TARIFE		Coefficienti	
		Quota Fissa €/mq/anno	Quota Variabile €/anno	Ka	Kb
UD/1	1 componente	0,766680	64,976856	0,75	0,80
UD/2	2 componenti	0,899571	129,953711	0,86	1,50
UD/3	3 componenti	1,022240	166,503193	1,00	2,05
UD/4	4 componenti	1,104019	211,174781	1,08	2,60
UD/5	5 componenti	1,134686	263,968476	1,11	3,25
UD/6	6 o più componenti	1,124463	304,579011	1,10	3,75

UTENZE NON DOMESTICHE					
TARIFE TARI ANNO 2016					
Categoria		Quota Fissa €/mq/anno	Quota Variabile €/mq/anno	Kc	Kd
A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,366090	0,803769	0,49	4,25
A02	Campeggi, distributori carburanti	0,522986	1,153645	0,70	6,10
A03	Stabilimenti balneari	0,552871	1,231185	0,74	6,51
A04	Esposizioni, autosaloni	0,366090	0,815116	0,49	4,31
A05	Alberghi con ristorante	0,956318	1,953632	1,28	10,33
A06	Alberghi senza ristorante	0,724709	1,611321	0,97	8,52
A07	Casa di cura e riposo	0,859192	1,915807	1,15	10,13
A08	Uffici, agenzie, studi professionali	0,769537	1,711555	1,03	9,05
A09	Banche e istituti di credito	0,448274	0,996674	0,60	5,27
A10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni	0,844249	1,874200	1,13	9,91
A11	Edicole, farmacie, tabacchi	0,948846	1,946067	1,27	10,29
A12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,762066	1,531889	1,02	8,10
A13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	1,023559	2,275139	1,37	12,03
A14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,590227	1,312508	0,79	6,94
A15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,679882	1,509195	0,91	7,98
A16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,437911	10,362002	5,94	54,79
A17	Bar, caffè e pasticcerie	3,272399	8,510496	4,38	45,00
A18	Supermercati, generi alimentari in genere	1,262638	2,806573	1,69	14,84
A19	Plurilicenze alimentari	1,927578	4,289290	2,58	22,68
A20	Ortofrutta, fiorerie, pescherie	4,191360	5,654752	5,61	29,90
A21	Discoteche, night club	1,038501	2,734706	1,39	14,46

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2016/2018.

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate da Servizio						
Diritti di segreteria	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Diritti di rogito	10.000,00	10.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Diritti rilascio carte d'identità	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Diritti per spese notifica	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00
Sanz. ammn.ve per violazione regolamenti	1.200,00	3.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.500,00
Proventi mensa scuola materna	14.500,00	15.500,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Proventi impianti sportivi	1.000,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Introiti "Casa dell'acqua"		2.100,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Diritti segreteria rilascio atti U.T.	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

2.5.1.3 La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

Attivo	2015	Passivo	2015
Immobilizzazioni immateriali	66.844,87	Patrimonio netto	18.002.939,54
Immobilizzazioni materiali	23.084.140,95	Conferimenti	6.397.186,28
Immobilizzazioni finanziarie	330.218,29	Debiti	2.286.263,49
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	2.660.497,42		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	544.687,78		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	26.686.389,31	Totale	26.686.389,31

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio è congruo in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.5.1.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non ha fatto e ne prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione

prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Programma Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015	2016	2015/2016	2017	2018
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	462.735,37	100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	744.210,50	687.541,40	7,62%	687.541,40	687.541,40
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	1.066.945,87	744.210,50	107,82%	744.210,50	744.210,50

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Premettendo che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite, si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci di previsione per maggiori approfondimenti.

2.5.1.5 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale	Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	362.266,51	344.055,29	117.340,55	79.590,00	-32,18%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	1.418.589,33	171.713,42	-87,90%	36.905,62	28.279,15
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	18.650,00	32.555,22	32.988,78	23.116,23	-29,93%	20.402,64	20.402,64
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	52.750,74	13.887,81	23.401,03	10.000,00	-57,27%	10.000,00	10.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	433.687,22	390.498,12	1.592.319,69	284.409,65	-207,28%	67.308,26	58.681,79

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2013/2015 (dati definitivi) e 2016/2018 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Totale Titolo 1 - Spese correnti	2.469.992,28	2.272.226,16	2.689.105,12	2.683.611,33	2.494.228,67	2.500.709,10
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	443.178,29	332.704,18	1.468.056,14	1.456.020,09	144.440,71	58.681,79
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborsi prestiti	66.139,14	89.923,65	81.283,21	56.975,95	59.982,61	63.108,85

Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	687.541,40	687.541,40	687.541,40
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	231.796,08	206.441,11	443.585,86	530.000,00	530.000,00	530.000,00
TOTALE TITOLI	3.211.103,79	2.881.295,10	4.662.031,33	5.414.148,77	3.916.173,38	3.840.040,94

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	862.513,74	658.983,83	1.900.199,00	1.049.679,93	933.072,65	931.880,70
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	15.857,95	15.565,18	164.204,77	307.167,05	73.467,07	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	143.055,75	162.095,44	168.875,91	193.620,68	120.608,77	119.108,77
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	42.054,59	24.768,54	24.905,98	24.215,40	19.840,00	16.340,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	150.900,00	19.000,00	55.675,72	180.427,95	15.000,00	15.000,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	147.589,33	44.700,20	143.791,26	291.973,22	89.900,00	80.731,79
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	510.664,60	392.589,35	382.741,06	533.355,00	334.967,75	335.028,82
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	143.442,58	312.244,26	326.995,19	98.671,23	104.500,00	104.500,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.059.100,67	924.652,17	880.753,01	1.313.007,07	779.236,02	754.756,54
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	38.009,38	50.330,37	69.014,59	6.565,61	1.158,24	1.158,24
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	103.096,91	130.941,22	154.881,79
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	68.139,14	69.923,65	101.297,98	94.826,31	95.940,26	97.112,88
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	687.541,40	687.541,40	687.541,40
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	231.796,08	206.441,11	443.585,86	530.000,00	530.000,00	530.000,00
TOTALE MISSIONI	3.211.103,79	2.881.295,10	4.662.031,33	5.414.148,77	3.916.173,38	3.840.040,94

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	637.071,03	648.057,21	1.005.117,79	933.690,03	921.572,85	920.400,03
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	15.857,95	15.565,18	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	143.065,75	144.096,44	132.687,90	121.808,77	120.608,77	119.108,77
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	42.054,59	24.768,54	24.905,98	24.215,40	19.840,00	18.340,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.900,00	19.000,00	15.357,93	15.000,00	15.000,00	15.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	40.116,59	33.377,78	89.067,50	118.085,38	79.900,00	79.400,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	373.383,76	362.140,76	315.735,62	343.479,60	317.159,49	317.159,49
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	118.442,58	114.852,04	140.131,54	88.350,00	94.500,00	94.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.041.100,87	850.037,84	857.082,50	891.468,27	757.570,64	748.756,54
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	38.009,36	50.330,37	69.014,59	6.586,61	1.158,25	1.158,25
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	103.096,91	130.941,22	154.881,79
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	40.004,77	37.850,36	35.977,65	34.004,23
TOTALE TITOLO 1	2.469.992,28	2.272.226,16	2.889.105,12	2.683.611,33	2.494.228,67	2.500.709,10

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.442,71	10.926,62	895.081,21	115.989,90	11.500,00	11.480,57
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	164.204,77	307.167,06	73.467,07	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	18.000,00	36.188,01	71.811,91	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione beni e attività culturali						
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	130.000,00	0,00	40.317,79	165.427,96	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	107.452,74	11.322,42	54.723,76	173.887,84	10.000,00	1.331,79
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	137.280,84	30.448,59	67.006,44	169.875,40	17.808,26	17.869,33
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	25.000,00	197.392,22	186.864,65	10.321,23	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.000,00	64.814,33	23.670,51	421.538,80	21.666,38	18.000,00
TOTALE TITOLO 2	443.176,29	332.704,18	1.488.056,14	1.456.020,05	144.440,71	58.581,79

2.5.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento e l'importo iniziale.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale
Realizzazione bocciodromo	Ras e fondi comunali	€ 130.000,00
Riqualificazione Via Libertà centro storico	Bando Biddas	€ 111.784,98
Ampliamento unità abitative campo Rom	Ras	€ 100.000,00

2.5.2.3.2 I nuovi lavori pubblici previsti.

Contestualmente alle opere in corso, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati.

A tal fine, il prospetto che segue riporta i lavori e i progetti previsti dallo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE **COMUNE DI SAN NICOLO' D'ARCIDANO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale
	Disponibilità finanziata primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziata terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	170.000,00	1.569.667,00	3.048.500,00	4.788.167,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	630.200,00	352.000,00	0,00	982.200,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	80.800,00	118.497,58	10.000,00	209.297,58
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	881.000,00	2.040.164,58	3.058.500,00	5.979.664,58

	Importo
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

PILI SANDRO



Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN NICOLÒ' D'ARCIDANO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		020	095	046		07	A05/90	COMPLETAMENTO DEL CAMPO NOMADI E DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO COL CENTRO ABITATO - 6° LOTTO	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
2		020	095	046		01	A05/09	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI VIA UNNARIS - 1° STRALCIO	1	0,00	238.694,58	0,00	238.694,58	N	0,00	
3		020	095	046		01	A05/09	COMPLETAMENTO DELL'ASILO NIDO	2	0,00	187.500,00	0,00	187.500,00	N	0,00	
4		020	095	046		01	A05/30	COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO DA DESTINARE A STRUTTURA RESIDENZIALE INTEGRATA PER ANZIANI - 2° LOTTO	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
5		020	095	046		01	A02/99	LAVORI DI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DELLE ACQUE METEORICHE	1	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	N	0,00	
6		020	095	045		07	A05/12	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL BOGGIOROMO	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
7		020	095	046		07	A05/83	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER LA CREAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ALLE IMPRESE E DELLA STAZIONE DI POLIZIA MUNICIPALE DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL TERRAVERESE - COMPLETAMENTO	1	301.000,00	0,00	0,00	301.000,00	N	0,00	
8		020	095	046		01	A05/12	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO COPERTO AL SERVIZIO DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA ELEONORA D'ARBOREA	2	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	N	0,00	
9		020	095	045		05	A05/08	Lavori di manutenzione, adeguamento, ampliamento e riqualificazione energetica della scuola primaria	1	0,00	563.000,00	0,00	563.000,00	N	0,00	00
10		020	095	045		04	A05/08	Lavori di manutenzione, adeguamento, ampliamento e riqualificazione energetica della scuola secondaria di 1° grado	1	0,00	590.000,00	0,00	590.000,00	N	0,00	00
11		020	095	046		06	A05/33	LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	1	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	N	0,00	00
12		020	095	046		06	A05/08	Lavori di manutenzione, adeguamento, ampliamento e riqualificazione energetica della scuola dell'infanzia	1	0,00	0,00	708.500,00	708.500,00	N	0,00	
13		020	095	046		03	A02/11	RECUPERO AMBIENTALE DI AREE INTERESSATE DA ATTIVITA' ESTRATTIVE DISMESSE O IN FASE DI DISMISSIONE - CAVA DI INERTI IN LOCALITA' TERRA ZIRINGONIS	2	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	N	0,00	
14		020	095	046		01	A01/01	LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA S.S. 126 MEDIANTE UNA NUOVA ROTATORIA NELL'INGRESSO NORD DEL CENTRO ABITATO	1	0,00	0,00	285.000,00	285.000,00	N	0,00	
15		020	095	046		06	A05/08	riqualificazione energetica edifici scolastici e municipio	2	0,00	0,00	1.160.000,00	1.160.000,00	N	0,00	
16		020	095	046		06	A06/90	LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2	0,00	0,00	310.000,00	310.000,00	N	0,00	
17		020	095	046		07	A05/09	COMPLETAMENTO DEL CAMPO NOMADI E DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO COL CENTRO ABITATO - 7° LOTTO	2	0,00	0,00	385.000,00	385.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (?)
								Totale	881.000,00	2.040.164,58	3.068.500,00	5.979.664,58			9,00

Il Responsabile del Programma

PILI SANDRO

- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
 (5) Vedi art. 126, comma 3, d.lgs. N. 153/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
 Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 55 co. 6 e 7 del D.lg. L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore, in caso alternativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Anm. ns (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trini/Anno inizio lavori	Trini/Anno fine lavori
	000706506512016 0001		COMPLETAMENTO DEL CAMPO NOMADI E DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO COL CENTRO ABITATO - 8° LOTTO	45215210-2	MURU	ANNA RITA	100.000,00	100.000,00	COP	N	S	1	Pp	4/2016	2/2017
	000706506512016 0007		LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER LA CREAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ALLE IMPRESE E DELLA STAZIONE DI POLIZIA MUNICIPALE DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE - COMPLETAMENTO	45400000-1	PIU	SANDRO	301.000,00	301.000,00	COP	S	S	1	Sf	4/2016	2/2017
					Totale		401.000,00								

Il Responsabile del Programma

PILI SANDRO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare la finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 143/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli: (1= massima priorità, 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

2.5.3 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2016	2017	2018
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	-2.000,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	2.000,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

2.5.3.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2016.

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	544.687,78				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		66.685,37	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		773.416,40			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.346.270,26	788.041,38	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	3.315.931,01	2.683.611,33 2.358,25
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.344.115,15	1.618.708,25			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	247.840,53	203.600,95	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.665.890,82	1.455.020,09 77.132,45
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	501.399,59	284.409,85			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.439.626,52	2.694.760,23	Totale spese finali	4.981.821,83	4.139.631,42
Titolo 6 - Accensione di prestiti	730.135,37	462.735,37	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	56.975,95	56.975,95
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	687.541,40	687.541,40	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	687.541,40	687.541,40
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	530.498,76	530.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	556.026,85	530.000,00
Totale Titoli	6.387.799,05	4.575.037,00	Totale Titoli	6.282.166,03	5.414.148,77
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	650.320,80				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.038.119,85	5.414.148,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.282.166,03	5.414.148,77

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2015, come desumibile dalla seguente tabella:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE AL 31.12.2015					
Cat.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	4	4			
B	1	1			
C	7	5			

D	5	5			
---	---	---	--	--	--

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO
A	Ausiliario	3	3	D	Istruttore Direttivo contab.	1	1
D	Istrutt. Direttivo tecnico	1	1	C	Istruttore contab.	2	2
C	Istruttore tecnic	2	2				

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA AMMINISTRATIVA – SOCIO ASS.LE			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO
				A	Ausiliario	1	1
				B	Collaboratore amm.vo	1	1
				C	Istr. amm.vo	3	1
				D	Istr. dir. Amm.vo	3	3

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA' - PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2013/2015.

Patto di Stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Con la legge di stabilità 2016, il patto di stabilità è stato sostituito dal pareggio di bilancio che prende in considerazione gli equilibri finali di competenza.

Le nuove regole del pareggio di bilancio dispongono come obbligo il conseguimento di un saldo non negativo (zero o maggiore di zero), in termini di competenza, fra le entrate finali, titoli 1,2,3,4 e 5 del bilancio armonizzato e le spese finali, titoli 1, 2 e 3 del medesimo bilancio. Non vengono prese in considerazione le nuove accensioni di prestiti e i relativi rimborsi, le anticipazioni di tesoreria e le partite di giro oltre che l'avanzo o disavanzo. Anche il fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi spesa non devono essere considerati ai fini del pareggio.

Solo per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali viene considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Per gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato si rimanda agli indirizzi generali presentati dall'amministrazione con C.C. n. 15 del 13 giugno 2015.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua

e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto
- 2000, n. 267, approvate il 13 giugno 2015 con C.C. n. 15, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato del 26 agosto 2015 di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine;
- del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati
- (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio partecipato che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Le linee guida della programmazione dell'ente

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;
- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per il prossimo triennio sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
- e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
- f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del d.lgs. n. 267/2000;
- ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nei successivi esercizi del triennio saranno altresì posti ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- Spesa del personale

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione, è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per decessi e pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

- Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2016 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

- Spese per utenze e servizi

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
- 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

- Spese per assicurazioni

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, nell'anno 2016, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

- Locazioni

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere che irrigidisce la spesa corrente. Sarà necessario nei prossimi anni operare un approfondito riesame delle condizioni applicate ai contratti in essere, al fine di perseguire il ridimensionamento della spesa annua.

- Cancelleria, stampati e varie

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

- Formazione del personale

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie.

- Prestazioni diverse di servizio

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2016, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

- Trasferimenti

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

5.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Il Comune di S.N. d'Arcidano non ha organismi direttamente partecipati.

5.1.3 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono:

- il Peep;
- il Puc;
- il Pip;
- il Ppcs.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2016/2018, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2015 e la previsione 2016.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;

successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Programma Annuo	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate Tributarie (Titolo 1)	501.216,53	524.039,44	772.196,10	798.041,38	798.041,38	798.041,38
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	2.296.664,15	1.984.379,12	1.892.794,35	1.618.708,25	1.957.795,66	1.966.922,12
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	176.941,20	241.747,05	142.899,63	203.600,95	205.996,00	208.496,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.976.841,98	2.750.165,61	2.807.890,08	2.610.350,58	2.551.833,03	2.562.969,50
Proventi oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	9.867,26	0,00	4.676,86	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	349.072,64	125.660,81	2.356,25	668,25
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	2.976.841,98	2.760.032,87	3.166.962,72	2.740.567,29	2.554.191,28	2.563.817,75
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	408.224,51	376.810,51	1.585.556,54	274.409,65	57.308,26	48.681,76
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	25.442,71	13.867,81	6.763,16	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	462.735,37	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	25.280,84	0,00	0,00	61.119,48	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	621.791,14	647.755,98	77.132,45	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	468.948,08	390.498,12	2.214.110,83	1.456.020,99	144.440,71	58.681,79

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	423.888,46	436.884,33	438.943,96	466.954,28	466.954,28	466.954,28
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	86.606,68	50.826,97	50.826,97	50.826,97
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	77.328,17	87.155,11	248.645,44	270.260,13	270.260,13	270.260,13
Tipologia 302: Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.	501.216,63	524.039,44	772.195,10	788.041,38	788.041,38	788.041,38

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.288.684,15	1.983.579,12	1.891.994,35	1.618.708,25	1.557.795,65	1.566.422,12
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	800,00	800,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.288.684,15	1.984.379,12	1.892.794,35	1.618.708,25	1.557.795,65	1.566.422,12

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	83.713,19	92.115,33	78.070,37	104.035,20	108.487,40	108.487,40
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	864,88	1.000,00	1.000,00	3.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	220,09	30,27	25,46	200,00	200,00	200,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	113.007,92	149.601,45	63.938,92	98.385,75	98.308,60	98.308,60
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	176.941,20	241.747,05	142.899,83	203.600,95	205.996,00	208.496,00

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	382.258,51	344.055,29	117.340,55	79.580,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	1.418.589,33	171.713,42	36.905,62	28.279,18
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	18.650,00	32.555,22	32.968,78	23.118,23	20.402,64	20.402,64
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	23.401,03	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	380.918,51	376.610,51	1.592.319,66	284.409,65	67.308,26	58.681,79

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue. Si precisa che non trattasi dell'accensione di nuovi prestiti con la Cassa Depositi e Prestiti ma, del diverso utilizzo del mutuo contratto nell'anno 2012 per la realizzazione del centro storico, così come previsto nelle diverse delibere di Giunta Comunale n. 38/2015, n. 7/2016, n. 30/2016, n. 36/2016 e n. 46/2016.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	482.735,37	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	482.735,37	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato dalla seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	687.541,40	687.541,40	687.541,40
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	687.541,40	687.541,40	687.541,40

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2016	2017	2018
Entrate destinate a finanziare i programmi dall'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	65.695,37	-	-
Fondo pluriennale vincolato	773.416,40	79.490,70	858,25
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	788.041,38	788.041,38	788.041,38
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.618.708,25	1.557.795,65	1.566.422,12
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	203.600,95	205.996,00	208.496,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	284.409,65	67.308,26	58.681,79
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	462.735,37	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	687.541,40	687.541,40	687.541,40
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	530.000,00	530.000,00	530.000,00
TOTALE Entrate	5.414.148,77	3.916.173,39	3.840.040,94

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	2.683.611,33	2.494.228,67	2.500.709,10
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.456.020,09	144.440,71	58.681,79
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	56.975,95	59.962,61	63.108,65
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	687.541,40	687.541,40	687.541,40
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	530.000,00	530.000,00	530.000,00
TOTALE Spese	5.414.148,77	3.916.173,39	3.840.040,94

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

5.3.3 Analisi per Missioni, Programmi e Titoli

Di seguito verranno analizzate le spese previste nel bilancio di previsione 2016/2018 suddivise in missioni, programmi e titoli.

--	--



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	51.633,00	51.633,00	51.633,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	52.754,76		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.01	previsione di competenza	51.633,00	51.633,00	51.633,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	52.754,76		

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	119.614,55	127.971,00	127.971,00
	di cui già impegnato	383,54	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	142.050,78		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.02	previsione di competenza	119.614,55	127.971,00	127.971,00
	di cui già impegnato	383,54	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	142.050,78		

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	85.800,00	85.800,00	85.800,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	92.209,62		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.03	previsione di competenza	85.800,00	85.800,00	85.800,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	92.209,62		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	45.155,00	45.400,00	45.400,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	79.698,62		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.04	previsione di competenza	45.155,00	45.400,00	45.400,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	79.698,62		

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	151.956,83	139.272,88	138.100,26
Spese correnti	di cui già impegnato	1.070,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	162.494,41		
Titolo 2	previsione di competenza	92.787,83	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	32.052,46	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	96.375,56		
TOTALE PROGRAMMA 1.05	previsione di competenza	244.744,66	149.272,88	148.100,26
	di cui già impegnato	33.122,46	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	258.869,97		

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	39.686,80	39.005,00	39.005,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.562,79		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.06	previsione di competenza	39.686,80	39.005,00	39.005,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.562,79		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	111.835,00	117.650,00	117.650,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	121.806,75		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.07	previsione di competenza	111.835,00	117.650,00	117.650,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	121.806,75		

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.08	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.09	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.10	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	328.008,85	314.840,77	314.840,77
Spese correnti	di cui già impegnato	2.618,08	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	376.494,56		
Titolo 2	previsione di competenza	23.202,07	1.500,00	1.480,67
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	21.601,84	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	74.953,96		
TOTALE PROGRAMMA 1.11	previsione di competenza	351.210,92	316.340,77	316.321,44
	di cui già impegnato	24.219,92	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	451.448,52		

MISSIONE 1 PROGRAMMA 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.12	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	307.167,06	73.467,07	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	204.899,99	73.467,07	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	73.467,07	0,00	0,00
	previsione di cassa	279.671,55		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 3.01	previsione di competenza	307.167,06	73.467,07	0,00
	di cui già impegnato	204.899,99	73.467,07	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	73.467,07	0,00	0,00
	previsione di cassa	279.671,55		

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 3.02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 3 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 3.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	9.600,00	9.000,00	9.000,00
	di cui già impegnato	600,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.474,48		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 4.01	previsione di competenza	9.600,00	9.000,00	9.000,00
	di cui già impegnato	600,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.474,48		

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	32.219,77	31.619,77	31.619,77
	di cui già impegnato	600,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	41.683,01		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	12.311,91	0,00	0,00
	di cui già impegnato	12.311,91	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.983,38		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 4.02	previsione di competenza	44.531,68	31.619,77	31.619,77
	di cui già impegnato	12.911,91	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	62.666,39		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 4 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 4.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 4.04	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 4.05	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	79.989,00	79.989,00	78.489,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	1.500,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.500,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	99.344,05		
Titolo 2	previsione di competenza	22.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 4.06	previsione di competenza	101.989,00	79.989,00	78.489,00
	di cui già impegnato	0,00	1.500,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.500,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	121.344,05		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	37.500,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.500,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 4.07	previsione di competenza	37.500,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.500,00		

MISSIONE 4 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 4.08	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 5.01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	24.215,40	19.840,00	18.340,00
	di cui già impegnato	1.375,40	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.371,53		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 5.02	previsione di competenza	24.215,40	19.840,00	18.340,00
	di cui già impegnato	1.375,40	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.371,53		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 5 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 5.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.317,67		
Titolo 2	previsione di competenza	165.427,95	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	61.863,29	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	165.427,95		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 6.01	previsione di competenza	180.427,95	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnato	61.863,29	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	181.745,62		

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 6.02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 6 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 6.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	96.734,23	79.800,00	79.300,00
Spese correnti	di cui già impegnato	3.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	103.843,58		
Titolo 2	previsione di competenza	147.402,16	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	144.218,38	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	231.452,86		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 8.01	previsione di competenza	244.136,39	79.800,00	79.300,00
	di cui già impegnato	147.218,38	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	335.296,44		

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	21.351,15	100,00	100,00
Spese correnti	di cui già impegnato	21.251,15	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.351,15		
Titolo 2	previsione di competenza	26.485,68	10.000,00	1.331,79
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	13.772,09	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.416,89		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 8.02	previsione di competenza	47.836,83	10.100,00	1.431,79
	di cui già impegnato	35.023,24	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.768,04		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 8 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 8.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	18.240,46	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	18.240,46	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.240,46		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.01	previsione di competenza	18.240,46	0,00	0,00
	di cui già impegnato	18.240,46	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.240,46		

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	5.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	2.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.02	previsione di competenza	5.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnato	2.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	307.031,66	307.031,66	307.031,66
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	378.535,09		
Titolo 2	previsione di competenza	71.028,19	17.808,26	17.869,33
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	70.462,20	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	72.297,23		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.03	previsione di competenza	378.059,85	324.839,92	324.900,99
	di cui già impegnato	70.462,20	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	450.832,32		

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	5.477,83	5.477,83	5.477,83
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.977,83		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.252,40		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.04	previsione di competenza	5.477,83	5.477,83	5.477,83
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.230,23		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	25.970,11	1.650,00	1.650,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	35.595,23		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	100.606,75	0,00	0,00
	di cui già impegnato	606,75	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	138.169,02		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.05	previsione di competenza	126.576,86	1.650,00	1.650,00
	di cui già impegnato	606,75	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	173.764,25		

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.06	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.07	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.08	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 9 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.09	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 10.01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 10.02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 10.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 10.04	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	88.350,00	94.500,00	94.500,00
Spese correnti	di cui già impegnato	1.850,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	121.604,18		
Titolo 2	previsione di competenza	10.321,23	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	3.321,23	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.899,61		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 10.05	previsione di competenza	98.671,23	104.500,00	104.500,00
	di cui già impegnato	5.171,23	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	155.503,79		

MISSIONE 10 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 10.06	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.009,19		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.953,74		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.01	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.962,93		

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	387.069,20	367.225,05	367.225,05
Spese correnti	di cui già impegnato	15.773,45	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	549.321,62		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.02	previsione di competenza	387.069,20	367.225,05	367.225,05
	di cui già impegnato	15.773,45	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	549.321,62		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	150.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	150.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.03	previsione di competenza	150.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	150.000,00		

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.874,83		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.04	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.874,83		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	328.839,03	214.785,55	203.971,45
	di cui già impegnato	67.872,58	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	471.088,68		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	3.665,38	3.665,38	0,00
	di cui già impegnato	0,00	3.665,38	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	3.665,38	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.222,79		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.05	previsione di competenza	332.504,41	218.450,93	203.971,45
	di cui già impegnato	67.872,58	3.665,38	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	3.665,38	0,00	0,00
	previsione di cassa	476.311,47		

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.06	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	121.060,04	121.060,04	121.060,04
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	142.522,86		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	2.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.07	previsione di competenza	123.060,04	121.060,04	121.060,04
	di cui già impegnato	2.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	144.522,86		

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.08	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	34.500,00	34.500,00	34.500,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	35.288,11		
Titolo 2	previsione di competenza	265.873,42	18.000,00	18.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	21.488,60	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	265.873,42		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.09	previsione di competenza	300.373,42	52.500,00	52.500,00
	di cui già impegnato	21.488,60	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	301.161,53		

MISSIONE 12 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.10	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	6.566,61	1.158,25	1.158,25
Spese correnti	di cui già impegnato	4.908,36	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	858,25	858,25	858,25
	previsione di cassa	5.708,36		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 16.01	previsione di competenza	6.566,61	1.158,25	1.158,25
	di cui già impegnato	4.908,36	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	858,25	858,25	858,25
	previsione di cassa	5.708,36		

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 16.02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 16 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 16.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	8.146,68	10.450,42	8.850,42
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.146,68		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 20.01	previsione di competenza	8.146,68	10.450,42	8.850,42
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.146,68		

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	93.648,76	119.189,33	144.729,90
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	93.648,76		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 20.02	previsione di competenza	93.648,76	119.189,33	144.729,90
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	93.648,76		

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	1.301,47	1.301,47	1.301,47
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.301,47		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 20.03	previsione di competenza	1.301,47	1.301,47	1.301,47
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.301,47		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLO' D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	37.850,36	35.977,65	34.004,23
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.850,36		
TOTALE PROGRAMMA 50.01	previsione di competenza	37.850,36	35.977,65	34.004,23
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.850,36		

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	56.975,95	59.962,61	63.108,65
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	56.975,95		
TOTALE PROGRAMMA 50.02	previsione di competenza	56.975,95	59.962,61	63.108,65
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	56.975,95		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLO' D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	530.000,00	530.000,00	530.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	556.026,85		
TOTALE PROGRAMMA 99.01	previsione di competenza	530.000,00	530.000,00	530.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	556.026,85		

MISSIONE 99 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 99.02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione Programma e Titolo

Comune di SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	687.541,40	687.541,40	687.541,40
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	687.541,40		
TOTALE PROGRAMMA 60.01	previsione di competenza	687.541,40	687.541,40	687.541,40
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	687.541,40		

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Il piano triennale 2016/2018 delle assunzioni del nostro comune è stato deliberato dalla giunta comunale con atto n. 88 del 15.06.2016 che prevede quanto segue:

- Programma assunzioni 2016: bando di mobilità per n. 1 istruttore amministrativo di cat. C. a tempo pieno;
- Programma assunzioni 2017: assunzione n. 1 istruttore amministrativo di cat. C. a tempo pieno;
- Programma assunzioni 2018: nessuna assunzione.

In questa sede ci preme evidenziare che la spesa complessiva di ogni anno 2016, 2017 e 2018 non sarà superiore alla spesa media del triennio 2011/2013 sostenuta per il personale.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il nostro ente ha approvato il proprio piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare con atto del Consiglio Comunale n. 9 del 29.04.2016.

6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già evidenziato nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "I nuovi lavori pubblici previsti", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.